



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: *Delibera Ufficio di Presidenza Consiglio regionale n. 247 del 25.06.2013*

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, co.3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss.mm. ii. determinatosi a seguito di sentenza n. 36288/12 emessa dal Giudice di Pace di Napoli su D. I. n. 4287/11 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma totale di euro 7.306,24 (euro 5.230,47 alla Poligrafica Ariello ed euro 2.102,77 al lordo della R. A. all'Avvocato.

REG. GEN. n. 788/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio, codesta Commissione si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente
Dr. Lucio Varriale

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'orta

Il Presidente
Paolo Romano



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2013

Delib. N. 247

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 188...../II

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 36288/12 emessa dal Giudice di Pace di Napoli a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. **7.306,24** (€. 5.230,47 per la Società Ariello ed €. 2.102,77 al lordo della r.a. a favore dell'Avvocato antistatario).

L'anno duemilatredici , il giorno 25 (venticinque) del mese di giugno alle ore 13,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	ROMANO	Presidente
BIAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
FRANCESCO	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
BIANCA	D'ANGELO	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. B. D'Angelo

Presiede: Pres. P. Romano

Assiste il dirigente: Dott. F. De Angelis

RELATORE Pres. P. Romano

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0015131/A

Del: 04/07/2013 09.34.18

Da: GR A. SERDA

30/7/13
S.A.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, il Settore Amministrazione ed Economato del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreti ingiuntivi esecutivi;

PRESO ATTO

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determine dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n.498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionisettantatremilaquattrocentodieci,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazione delle predette passività pregresse;

RILEVATO

- **che** la Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S.** di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso attraverso decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n.4276/11;
- **che** l'Avvocatura regionale ha proposto opposizione, ritenuta infondata dal Giudice con conseguente conferma integrale del decreto ingiuntivo opposto;
- **che** in data 03.04.2013 è pervenuta a questo Settore, da parte dell'Avvocatura regionale, la Sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 36289/2012 in data 17.10. 2012 ;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui alla precitata Sentenza ammontante ad €7.306,24 (€ 5.230,47 per la Società Ariello ed € 2.102,77 al lordo della r.a. a favore dell'Avvocato antistatario) occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, " la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
 - **di dover** demandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento per un totale di € 7.306,24 (€ 5.230,47 per la Società Ariello ed € 2.102,77 al lordo della r.a. a favore dell'Avvocato antistatario eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO gli artt. 5, e 6, della L. 241/90

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO l'art. 1 lett. h) della L.R. n. 5/2013;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determinazioni dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

a) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1 lett. h) della L.R. 5/2013, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di € 7.306,24 (€ 5.230,47 per la Società Ariello ed € 2.102,77 al lordo della r.a. a favore dell'Avvocato antistatario) derivanti dalla sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n. 36289/12, trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 3.04.2013 ;

-b) di prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;

-c) di prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;

Example 1: $\frac{1}{x^2} = x^{-2}$

Example 2: $\frac{1}{x^3} = x^{-3}$

Example 3: $\frac{1}{x^4} = x^{-4}$

Example 4: $\frac{1}{x^5} = x^{-5}$

Example 5: $\frac{1}{x^6} = x^{-6}$

Example 6: $\frac{1}{x^7} = x^{-7}$

Example 7: $\frac{1}{x^8} = x^{-8}$

Example 8: $\frac{1}{x^9} = x^{-9}$

Example 9: $\frac{1}{x^{10}} = x^{-10}$

Example 10: $\frac{1}{x^{11}} = x^{-11}$

Example 11: $\frac{1}{x^{12}} = x^{-12}$

Example 12: $\frac{1}{x^{13}} = x^{-13}$

Example 13: $\frac{1}{x^{14}} = x^{-14}$

Example 14: $\frac{1}{x^{15}} = x^{-15}$

Example 15: $\frac{1}{x^{16}} = x^{-16}$

Example 16: $\frac{1}{x^{17}} = x^{-17}$

Example 17: $\frac{1}{x^{18}} = x^{-18}$

Example 18: $\frac{1}{x^{19}} = x^{-19}$

Example 19: $\frac{1}{x^{20}} = x^{-20}$

Example 20: $\frac{1}{x^{21}} = x^{-21}$

Example 21: $\frac{1}{x^{22}} = x^{-22}$

Example 22: $\frac{1}{x^{23}} = x^{-23}$

Example 23: $\frac{1}{x^{24}} = x^{-24}$

Example 24: $\frac{1}{x^{25}} = x^{-25}$

Example 25: $\frac{1}{x^{26}} = x^{-26}$

Example 26: $\frac{1}{x^{27}} = x^{-27}$

Example 27: $\frac{1}{x^{28}} = x^{-28}$

Example 28: $\frac{1}{x^{29}} = x^{-29}$

Example 29: $\frac{1}{x^{30}} = x^{-30}$

Example 30: $\frac{1}{x^{31}} = x^{-31}$

Example 31: $\frac{1}{x^{32}} = x^{-32}$

Example 32: $\frac{1}{x^{33}} = x^{-33}$

Example 33: $\frac{1}{x^{34}} = x^{-34}$

Example 34: $\frac{1}{x^{35}} = x^{-35}$

Example 35: $\frac{1}{x^{36}} = x^{-36}$

Example 36: $\frac{1}{x^{37}} = x^{-37}$

Example 37: $\frac{1}{x^{38}} = x^{-38}$

Example 38: $\frac{1}{x^{39}} = x^{-39}$

Example 39: $\frac{1}{x^{40}} = x^{-40}$

Example 40: $\frac{1}{x^{41}} = x^{-41}$

Example 41: $\frac{1}{x^{42}} = x^{-42}$

Example 42: $\frac{1}{x^{43}} = x^{-43}$

Example 43: $\frac{1}{x^{44}} = x^{-44}$

Example 44: $\frac{1}{x^{45}} = x^{-45}$

Example 45: $\frac{1}{x^{46}} = x^{-46}$

Example 46: $\frac{1}{x^{47}} = x^{-47}$

Example 47: $\frac{1}{x^{48}} = x^{-48}$

Example 48: $\frac{1}{x^{49}} = x^{-49}$

Example 49: $\frac{1}{x^{50}} = x^{-50}$

Example 50: $\frac{1}{x^{51}} = x^{-51}$

Example 51: $\frac{1}{x^{52}} = x^{-52}$

Example 52: $\frac{1}{x^{53}} = x^{-53}$

Example 53: $\frac{1}{x^{54}} = x^{-54}$

Example 54: $\frac{1}{x^{55}} = x^{-55}$

Example 55: $\frac{1}{x^{56}} = x^{-56}$

Example 56: $\frac{1}{x^{57}} = x^{-57}$

Example 57: $\frac{1}{x^{58}} = x^{-58}$

Example 58: $\frac{1}{x^{59}} = x^{-59}$

Example 59: $\frac{1}{x^{60}} = x^{-60}$

Example 60: $\frac{1}{x^{61}} = x^{-61}$

Example 61: $\frac{1}{x^{62}} = x^{-62}$

Example 62: $\frac{1}{x^{63}} = x^{-63}$

Example 63: $\frac{1}{x^{64}} = x^{-64}$

Example 64: $\frac{1}{x^{65}} = x^{-65}$

Example 65: $\frac{1}{x^{66}} = x^{-66}$

Example 66: $\frac{1}{x^{67}} = x^{-67}$

Example 67: $\frac{1}{x^{68}} = x^{-68}$

Example 68: $\frac{1}{x^{69}} = x^{-69}$

Example 69: $\frac{1}{x^{70}} = x^{-70}$

Example 70: $\frac{1}{x^{71}} = x^{-71}$

Example 71: $\frac{1}{x^{72}} = x^{-72}$

Example 72: $\frac{1}{x^{73}} = x^{-73}$

Example 73: $\frac{1}{x^{74}} = x^{-74}$

Example 74: $\frac{1}{x^{75}} = x^{-75}$

Example 75: $\frac{1}{x^{76}} = x^{-76}$

Example 76: $\frac{1}{x^{77}} = x^{-77}$

Example 77: $\frac{1}{x^{78}} = x^{-78}$

Example 78: $\frac{1}{x^{79}} = x^{-79}$

Example 79: $\frac{1}{x^{80}} = x^{-80}$

Example 80: $\frac{1}{x^{81}} = x^{-81}$

Example 81: $\frac{1}{x^{82}} = x^{-82}$

Example 82: $\frac{1}{x^{83}} = x^{-83}$

Example 83: $\frac{1}{x^{84}} = x^{-84}$

Example 84: $\frac{1}{x^{85}} = x^{-85}$

Example 85: $\frac{1}{x^{86}} = x^{-86}$

Example 86: $\frac{1}{x^{87}} = x^{-87}$

Example 87: $\frac{1}{x^{88}} = x^{-88}$

Example 88: $\frac{1}{x^{89}} = x^{-89}$

Example 89: $\frac{1}{x^{90}} = x^{-90}$

Example 90: $\frac{1}{x^{91}} = x^{-91}$

Example 91: $\frac{1}{x^{92}} = x^{-92}$

Example 92: $\frac{1}{x^{93}} = x^{-93}$

Example 93: $\frac{1}{x^{94}} = x^{-94}$

Example 94: $\frac{1}{x^{95}} = x^{-95}$

Example 95: $\frac{1}{x^{96}} = x^{-96}$

Example 96: $\frac{1}{x^{97}} = x^{-97}$

Example 97: $\frac{1}{x^{98}} = x^{-98}$

Example 98: $\frac{1}{x^{99}} = x^{-99}$

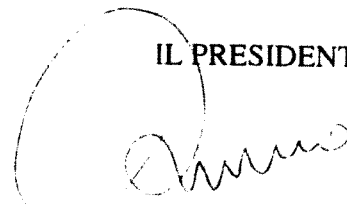
Example 99: $\frac{1}{x^{100}} = x^{-100}$

- d) di subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- e) di demandare al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. **7.306,24** (€. 5.230,47 per la Società Ariello ed €. 2.102,77 al lordo della r.a. a favore dell'Avvocato antistatario) derivanti dalla sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n. 36288/12 trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 03.04.2013, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, a favore di **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi - anno 2008, giusto impegno n. 910/08, subordinatamente al suo riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- h) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO



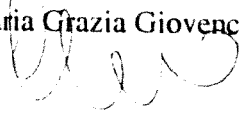
IL PRESIDENTE



VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA
 Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato
 Dott.ssa Maria Grazia Giovenco



VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ
 Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato
 Dott. ssa Maria Grazia Giovenco



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 08 del 2013

AREA DEL CONSIGLIO REGIONALE - SETTORE AMMINISTRAZIONE

Fascicolo n. 08

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di Responsabile del procedimento, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore: POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e

PARTITA IVA E CODICE FISCALE n. 00723460630,

Oggetto della spesa: Fornitura materiale tipografico e di cancelleria

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

- Decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n.4276/11, opposto dall'Avvocatura regionale e successiva Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il 36288/12;

La Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e C. ha fornito materiale tipografico e di cancelleria al Consiglio regionale negli anni 2004-2005-2006-2007; non sono state pagate le fatture emesse dalla predetta Società per carenza di atto di impegno e liquidazione.

Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento ai sensi dell'art. 47, comma 3, Legge Regionale 7/02 e ss.mm. ed ii

- Decreto ingiuntivo n. 4276/11, e Sentenza esecutiva n. 36288/12;

IMPORTO LORDO Totale della fattura € 3.439,51

Epoca della prestazione: anno 2005

Interessi legali a favore di **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.**, come da conteggio allegato alla predetta Sentenza; inoltre la regione è condannata al pagamento delle spese e competenze del giudizio in favore dell'Avv. Gramagna

TOTALE DEBITO 7.306,24 (€ 5.230,47 per la Società Ariello ed € 2.102,77 al lordo della r.a. a favore dell'Avvocato antistatario)

Sulla base degli elementi documentali disponibili si

ATTESTA

– che il servizio di cui sopra è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura di stampati .

Consiglio Regionale della Campania

- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per carenza di impegno di spesa- Sentenza n. 36288/12;
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **Euro 3.439,51**
Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **Euro 7.306,24**
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Dirigente del Settore

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, modificato ed integrato dall'art. 1, comma 5 lettera a) della L.R. 15/2005 per l'importo complessivo di **€ 7.306,24**.

Allegati: D.i. n. 4276/11

Sentenza n. 36288/12.

Data 30.04.2013

Il Responsabile del Procedimento

D. Motta

Il Dirigente di Settore

- Dott.ssa Maria Grazia Giovenco-

Maria Grazia Giovenco



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA GENERALE

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013.0235840 03/04/2013 09.57

Settore Contenzioso Civile e Penale

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

Classifica 4.1.1. Procedura 6 del 2012



CONSIGLIO REGIONALE DELLA
CAMPANIA

SERVIZIO PROVVEDITORATO E
PATRIMONIO

CENTRO DIREZIONALE IS. F.13

80143 NAPOLI

N. Pratica

4174/11C.C.

Oggetto

Decreto ingiuntivo promosso dalla
" S. A. S Poligrafica F.lli Ariello Editori
di Elena Ariello & C. "

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETAM 2013.0001378/A

Del 08/04/2013

Da SETAM A CRAM

Con la presente si trasmette, per quanto di competenza, copia della sentenza n. 36288/12 resa dal Giudice di Pace di Napoli notificata dall' avv. Mario Gramegna, in relazione al giudizio di opposizione promosso dalla Scrivente Avvocatura avverso il decreto ingiuntivo n. 4276/11.

Tanto per Vostra conoscenza e competenza

Avv. Fernanda Speranza

tel. 081-7963502

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Nicesforo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0009194/A

Del 08/04/2013 08 39 18

Da CR A SETAM

AVV. MARIO G. AMEGNA
 Patrocinatore in Cassazione
 AVV. GIUSEPPE SPINALE
 Patrocinatore in Cassazione
 AVV. ANTONIO SPINALE
 Patrocinatore in Cassazione
 AVV. ANTONIO SPINALE
 Patrocinatore in Cassazione

cc
 0176/11
 Spinale
 eblm

SENT. N. 36285/12
 R.G. 10695/12
 CRON 13750/12
 REP. 785/12

Tribunale di Napoli - Sez. IV - Albo Pretori - Napoli, 10/12/2012
 n. 1003/12

SENTENZA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA AGG. 01 - SETTORE 01
10 DIC 2012
UFFICIO SPOSTAMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI P.zza Napoli - Via S. Lucia, 81

nella causa pendente al n. 1003/12 promossa da
 la Compagnia di Assicurazioni Presidente della Compagnia

contro la Compagnia di Assicurazioni Presidente della Compagnia
 rappresentata e difesa come in atti dall'Avv. Fernanda Speranza
 domiciliata in Napoli alla Via S. Lucia 81.

OPPOSIZIONE

CONTRO

la Compagnia Poligrafici Editori S.p.A. di Elena Anello & C. in
 rappresentanza legale in Napoli alla Via Del Chiostro 9 presso lo studio
 dell'Avv. Franco Giannocchia che la rappresenta e difende come in atti.

OPPOSTA

in merito ad oggetto emersione a data
 con la quale l'opponente ha fatto presente, proponendo
 l'annullamento della sentenza n. 1003/12 del Tribunale di Napoli
 emessa in data 10/12/2012 con la quale il Tribunale di Napoli
 ha condannato l'opponente al pagamento di una somma di Euro 4.000.000
 con gli interessi, oltre alle spese processuali, a favore della
 compagnia di assicurazioni.

3103/12

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA AGG. 01 - SETTORE 01
11 DIC 2012
UFFICIO SPOSTAMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI P.zza Napoli - Via S. Lucia, 81

4

nullità della domanda monitoria stante la parcellizzazione del credito
avendo la società in questione notificato alla Regione nel solo mese di giugno
1911 oltre trenta decreti ingiuntivi, la inapplicabilità delle disposizioni di cui
al D.Lgs. 231/02, nonché la insussistenza del diritto di credito in mancanza
di un autonomo documento sottoscritto dal rappresentante esterno dell'ente,
opponendo comunque in compensazione la somma di € 23.596,61 oltre
interessi, a titolo di rimborso per spese legali, somme che la stessa è stata
condannata in esito a giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi allegati,
concludeva per la condanna della opposta ex art.96 c.p.c. a titolo di
responsabilità processuale aggravata e per la revoca del d.i. opposto.
Si costituiva l'opposta impugnando ogni avverso dedotto, eccependo la
nullità dell'atto di citazione ex art.163 3° co. nn.3 e 7, la mancanza di abuso
di frazionamento, l'invalidità della procura ad litem, l'effettivo diritto di
credito vantato essendo stata richiesta la merce fornita dal Dirigente del
Servizio Contabilità e gestione del personale servizio Provveditorato e
Patrimonio in forza di contratto chiedendo concedersi la provvisoria
esecuzione dell'opposto d.i. e comunque concludendo per il rigetto
dell'opposizione e per la conferma in ogni sua parte del d.i. opposto oltre
spese, diritti ed onorario liquidati, con condanna dell'opponente ex art.96
c.p.c. per responsabilità processuale aggravata e con vittoria di spese, diritti
ed onorario in favore del procuratore antistatario. All'udienza del 17-10-
2012, dopo la precisazione delle conclusioni, la causa veniva assegnata a



MOTIVI DELLA DECISIONE

Proposizione è infondata e va pertanto rigettata- di conseguenza il
l'impugnata va confermata in ogni sua parte. Preliminarmente va respinta
l'eccezione di difetto di procura sollevata dalla opposta, rimanendo valida
ed efficace, in assenza di espressa revoca, la allegata procura generale ad
litem ex art.83 co.2 c.p.c., per atto Notaio Cimmino Rep.n.35093
Racc.n.5696 del 24-9-2002 conferita dal Presidente p.a.della G.R.C.,
all'attuale Avv.Fernanda Speranza, provenendo, rileva il decidente, tale atto
nel caso di specie dalla Regione Campania e non dalle persone fisiche che di
volta in volta si sono susseguite e l'hanno rappresentata (v.ex plur.
Cass.civ.9992/1994... 11847/07 e ss.) "...la procura generale ad litem
e pressamente prevista dall'art.83 co.2 c.p.c., se proveniente da un ente, e
per esso all'epoca da un organo abilitato a conferirla, resta imputabile
all'ente medesimo anche in futuro e finché non venga revocata,
indipendentemente dalla sorte che nel frattempo abbia potuto subire
l'organo che l'ha rilasciata- infatti l'atto pubblico, una volta che sia stato
legittimamente emesso, non è più atto di un organo bensì dell'ente in cui il
primo si immedesima, in base al ed.rapporto organico, senza che rilevi che
tale organo non sia più esistente al momento dell'inizio del procedimento in
cui si utilizza l'atto pubblico, in quanto sostituito da un organo diverso". Va
altresi respinta l'ulteriore eccezione della opposta di nullità dell'atto di
citazione per mancanza dei requisiti di cui ai nn.5 e 7 dell'art.163 3 co.
c.p.c. rinviando il decidente dall'esame complessivo dell'atto introduttivo

invece nella sostanza espositiva e quindi dall'esame congiunto del petitorio
della causa petendi pienamente individuabile la domanda- non richiedendo
per il n.7 del V. c.c. stesso articolo e più in particolare l'art.318 c.p.c. per i
procedimenti innanzi al Giudice di Pace l'impiego di formule sacramentali
essendo sufficiente che l'atto contenga chiaramente la volontà della
chiamata di un determinato soggetto nel giudizio. Ancora in via preliminare
rileva il decidente la infondatezza della eccezione di parcellizzazione del
credito e della natura sentite dei giudizi proposta dalla opponente, non
rimuovendo agli atti di causa una convenzione o speciale contratto tra la
soc. Ariello e la Regione Campania a dimostrazione della stabilità o
indeterminabilità di un rapporto contrattuale: al contrario, sia lo specifico
ordinativo di fornitura di merce commissionata dalla Regione Campania alla
Ariello di cui alla richiesta di d.r. de quo ed alla relativa fattura in atti
n. 2111/S del 18-10-2005 sia i successivi ordinativi di fornitura della stessa o
diversa tipologia di merce in parte elencati in atti, provano la non
contemporaneità di pendenze e stato processuale dei relativi giudizi che
sono tutti ovviamente nati nel corso di un più ampio arco temporale-
circostanza che esclude l'unitarietà del credito e la riconducibilità ad un
unico rapporto contrattuale, non soccorrendo l'evocato rinvio alla sentenza
della Suprema Corte n. 2372/2007 mancando nel caso di specie e comunque
negli altri casi evocati dalla opponente ed attribuiti alla soc. opposta
l'unitarietà del credito e del rapporto contrattuale" come ribadito
in sentenza della Cassazione n. 5476/08. Inutilmente di



eccezione di illegittima richiesta degli interessi ex D.Lgs. 231/02 formulata
dal opponente, rileva il decidente l'incongruenza ed infondatezza
avanti formulata la società Arietio di volta in volta la fornitura richiesta in
esecuzione di ordini distinti ed indipendenti, rientrando necessariamente tale
attività di fornitura nel concetto di transazione commerciale.


Per quanto riguarda l'effettivo merito, ovvero la "inassistenza del diritto di
credito" formulata dall'opponente, rileva il decidente la proditorietà
contraddittoria ed incongruenza e quindi la infondatezza di tale eccezione
ed invero, alcuna eccezione o diniego è stata opposta dalla Regione
Campania in ordine alla specifica fornitura né ai vizi o difetti della stessa né
ad un ritardo nella consegna né emerge in atti che vi sia stata corrispondenza
circa eventuale inadempimento della ditta opposta, la quale, agendo ai sensi
dell'art. 1218 c.c. per il pagamento del proprio credito, è tenuta unicamente

a fornire la prova del rapporto o del titolo dal quale deriva il suo diritto e
non anche a provare il mancato pagamento poiché il pagamento integra il
fatto estintivo in cui prova incombe al debitore che l'eccepisce" (C. 2369/94)
in tal specie, l'opponente ha adottato considerazioni e motivazioni che non
trovano riscontro con l'assunto opposto, laddove, relativamente al rapporto
contrattuale con la P.A., lamenta la mancanza di un autonomo documento
autenticato dal rappresentante esterno dell'ente non assumendo alcuna
particolare valutazione circa la mancanza della società Arietio da parte dei
Direttori del Servizio Contabilità e Gestione del Personale Servizio
Previdenziale ed altri, nonché l'assenza di una scrittura ad substantiam sul

Condividendo preliminarmente il decidente l'evocato richiamo della
soc. opposta del D.Lgs. n. 165/01 (D.L. sul pubblico impiego) che attribuisce
ai Dirigenti il potere di gestione e la rilevanza esterna dei propri atti, osserva
che risulta depositata in atti la seguente documentazione:
nota prot. 9952 del 27-12-01 del Cons. Reg. della Campania a firma del
Dirigente del Settore Amm.vo Prov.vto e Patrimonio Massimo Anselmi
viziata dal Responsabile del Servizio dr. Lucio Multari avente ad oggetto
"Cura fornitura stampati" con la quale la soc. opposta viene informata che
l'Ufficio di Presidenza le ha aggiudicato la gara invitandola a "... prendere
contatto con il Responsabile del Servizio Prov.vto di questa Amm.ne per gli
adempimenti contrattuali"; contratto del 16-1-202 regolarmente sottoscritto
dalle parti per la fornitura di stampati da destinare agli Uffici e Organi del
Consiglio Regionale della Campania di cui alla gara espletata ed aggiudicata
secondo l'altra agli artt. 6 e 7 sono contenute i tempi di consegna, le
condizioni ed ontemporanze con termini di pagamento a fornitura effettuata
"...a novanta giorni dal ricevimento delle fatture... sulla base delle singole
conferme d'ordine..."; nota prot. gen. 4525/2005 del 2-3-05 con la quale il
Dirigente Sett. Amm.vo dr. Multari comunica la scadenza del contratto a fine
legislatura, e la proroga del contratto in essere: fattura n. 21115 del 18-10-
2005 di € 3.439,51 della soc. Ariello indirizzata al Cons. Reg. della Campania
Sett. Prov.vto e Patrimonio contenente l'elencazione della merce fornita e
consegnata e relativo documento di trasporto a firma della soc. Ariello, del
conferente e del destinatario, ricevute n. del 16-5-08 e dell'11-2-11 a firma

del... (come procuratore, di sollecito del pagamento delle fatture elencate in allegato: nota prot.2012/0279430 dell'11-4-2012, inviata all'odierno procuratore alla Corte dei Conti ed al Coordinatore dell'A.C.C. Gabinetto Presidente della G.R.C., ove questa volta, in seguito ai solleciti di pagamento inviati anche alla Corte dei Conti, il Dirigente del Settore Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania dr.Silvio Marchese, ignorando forse la sussistenza di numerosi giudizi in atto, tra cui il presente, da oltre un anno a tale data pendenti presso il Tribunale e gli Uffici dei Giudici di Pace, comunica significativamente le seguenti circostanze:"... da riscontri effettuati sui documenti contabili agli atti della G.R.C. Sett.Provv.to ed Economato, a tutto il 2011 risultano essere stati regolarmente repertoriati e successivamente notificati alla Ragioneria per il relativo pagamento tutti i dovuti decreti di liquidazione inerenti alle forniture effettuate dalla Poligrafica E.Lli Ariello alla scrivente Amm.ne... la Giunta Regionale della Campania-Settore Provveditorato ed Economato non ha mai proposto opposizione alcuna all'adempimento delle obbligazioni relative alle forniture effettuate dalla Poligrafica E.Lli Ariello..." sic!!!

Atta luce di tali emblematiche significative circostanze, in ordine alla eccepta "insussistenza del diritto di credito" le cui risultanze dianzi emerse precludono ogni ulteriore esame nel merito" -- ove a distanza di sei mesi da tale nota e di cinque mesi dall'appello risolto questa volta dalla Ariello con il provvedimento del 5-5-2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri, al

Senatore  Torre ed al Presidente della G.R.C. al fine del pagamento di
oltre 13 fatture invase emesse per forniture dal 2005 al 2012
rappresentando il problema del mancato pagamento delle forniture
eseguite dalle aziende private nei confronti delle Pubbliche
Amministrazioni e quindi l'insolvenza dell'ente pubblico verso la
Poligrafica Ariello, il pagamento non risulta ancora effettuato-- si ritiene che
la Poligrafica Ariello abbia fornito ampia prova di avere adempiuto
puntualmente agli obblighi contrattualmente assunti, consegnando
regolarmente la merce di cui alla opposta fattura alle condizioni e nei tempi
pattuiti, laddove emerge chiaro l'inadempimento della Regione Campania
protrattosi nel tempo che ha ingenerato nella opposta la sfiducia e la certezza
che le sue richieste di pagamento non sarebbero state esaudite inducendola a
percorrere il più lungo e defaticante iter giudiziario. Tutto ciò considerato
ritiene il giudicante respingere la domanda proposta dall'opponente perché
del tutto infondata: dal rigetto dell'opposizione deriva la conferma in ogni
sua parte del d.l. opposto, ivi comprendendo la condanna alle spese della fase
monitoria e la relativa liquidazione nonché l'applicazione degli interessi
legali ex L.231/02- rigettando altresì il decidente perché incongruente, non
provata e completamente infondata la seguente richiesta dell'opponente non
proposta in via riconvenzionale che si ritiene opportuno riportare per
comunità di lettura "La odierna opponente è ereditiera della somma di
euro 500,00 oltre interessi a titolo di rimborso spese legali, contro che la
odierna odierna condannata in esito ai giudizi di opposizione a decreti



... quanto a quanto, cioè nella tenegata ipotesi che il Giudicante ritenga...
... di attendere sui avvedenti rilievo di cui sopra, la somma liquidata viene...
... proposta in quanto parte dell'eredità azionaria...
... rigettata la richiesta di risarcimento danni per responsabilità aggravata ex...
... art.96 e p.c. proposta dalla soc opposta non risultando provato il maggior...
... danno né il grave pregiudizio subito dalla Ariello in conseguenza della...
... condotta processuale di parte opponente dovendo interire il giudice la...
... propria decisione esclusivamente al giudizio de quo- per lo stesso motivo va...
... rigettata l'analoga domanda ex art.96 e p.c. proposta dalla opponente nei...
... confronti della opposta. Le spese e competenze di giudizio seguono la...
... accointenza e il liquidano come in dispositivo, vista anche la nota...
... specifica e tenuto conto dell'attività svolta e del valore della causa, in favore...
... del procuratore anti-statario della soc opposta visto il D.M.G. n. 140 del 20-7-...
... 2012. La sentenza è provvisoriamente esecutiva ex lege

P. Q. M.

definitivamente pronunciando, così provvede:
... rigettata perché infondata l'opposizione R.G. 10655/2012 proposta dalla
... Sezione Cambiaria in p.dell. Presidente p.t. della Giunta Regionale nei
... confronti della "società Potagedica Edil. Ariello Edilcom S.r.l.s" di Elena
... Ariello & C. in p.la p.t. per l'effetto, conferma in ogni sua parte (s...
... comprendendo in conferma delle spese della fase cautelativa e la relativa
... liquidazione in anche gli interessi legali oltre spese generali (C.P.A. ed IV...
... e l'art. 101 legge 30/07/2003 art. 2809 c.c. art. 1015 c.c. art. 1016 c.c. art. 1017 c.c.)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE POLI
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti
di chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo,
il Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali
della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legal-
mente richiesti.

La presente copia, composta da n. 3 fogli, conforme al
suo originale ed in forma esecutiva si rilascia a richiesta
di *Am. C. R. A. M. S. G. M.*

PROV. II

6 DIC. 2012

IL CANCELLIERE

R. M.



IL CANCELLIERE
Funzione Amministrativa
Dott. *ROSALE*

R. M.

STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 80134 NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75
mariogramegna@pecstudio.it www.studiolegalegramegna.it

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Mario Gramegna, si notifici copia del presente atto a:

REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639 in persona del Presidente p.t., con

sede in **NAPOLI, alla VIA SANTA LUCIA, 81**

Esposito Antonino
10 DIC 2012

DI APPALTI
DI NAPOLI
UFFICIALE GIUDIZIARIO C.
VIA SANTA LUCIA

STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75 gramegna.studio@tiscali.it

ce
4/24/11

R. Co. 7.066/11
D. l. 6.276/11
Cron. 8378/11
Rep.

GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Ill.mo Giudice,

PER: La POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di ELENA ARIELLO & C. P.I.00723460630 con sede in NAPOLI (NA) al C.SO A. DI SAVOIA, 172/E in persona del l.r.p.t., sig.ra Elena Ariello elett.te dom.ta in Napoli, alla Via Del Chiostro n. 9, presso lo studio dell'Avv. Mario Gramegna, nato a Napoli, il 02.12.1960 C.F. GRMMRA60T02F839W - P.IVA 04481890632 che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del presente atto. Il sottoscritto procuratore dichiara, ai sensi del II comma dell'art. 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 081.423.14.75 o indirizzo di posta elettronica gramegna.studio@tiscali.it così indicati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68

PREMESSO

- > che la società ricorrente svolge, tra le varie attività, anche quelle di tipografia - rilievografia - litografia - commercio all'ingrosso ed al dettaglio di materiale per la pulizia in genere;
- > che la società ricorrente è creditrice nei confronti del CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO in persona del l.r.p.t., con sede in NAPOLI, al CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 - VIA G. PORZIO N. 4 della fattura n. 2111/S del 18.10.05 per € 3.439,51 che si rimette in allegato;
- > che la fatt. n. 2111 è relativa alla fornitura di: mod. 141/c buste 12x18 stampa a colori per comm.ne Risorsa Mare, mod. 142/d buste c.s./II

AVV. MARIO GRAMEGNA
Vi nomino mio procuratore e difensore nel procedimento instaurato col presente atto perché anche separatamente mi rappresentate e difendete. Mi difendete e rappresentate anche nella proposizione di domande riconvenzionali in tutti i giudizi di opposizione nonché in ogni fase di tutte le procedure concorsuali di cui alla Legge Fallimentare sia come ricorrente che come resistente ed in tutte le fasi delle procedure esecutive. Espressamente Vi conferisco ogni facoltà di legge, mi comprese tutte quelle di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunce a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, rinunce atti, documenti e titoli in ogni sede giudiziaria nel mio interesse ed in mio nome e conto. Nominare avvocati e procuratori ove lo riteniate opportuno, in ogni sede giudiziaria in aggiunta a Voi. Il presente mandato Vi conferisco per ogni grado del processo sia di cognizione che di esecuzione e per ogni eventuale riassunzione. Ritengo sin d'ora per ratto e fermo il Vostro operato. Vi autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della L. 30/96 e succ. mod.
Eleggo domicilio presso lo Studio dell'Avv. Mario Gramegna sito in Napoli, alla Via Del Chiostro n. 9

11/11/2011
MARIO GRAMEGNA
9928/0W
28734

STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75 gramegna.studio@tiscali.it

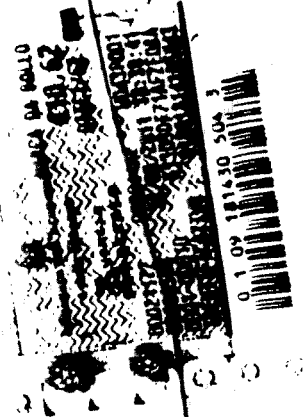
Presidente, mod. 135/C buste c.s. comm.ne Osservatorio valore Fondi,
mod. 136/C buste c.s./Il Presidente, mod. 87/C buste f.to americano
comm.ne Revisione statuto interno Consiglio, mod. 88/C buste c.s./Il
Presidente, mod. 133/C buste c.s. comm.ne Tema informatizz. Att. Cons.,
mod. 134/c buste c.s. / Il Presidente;

- che detta merce è stata consegnata in data 19.10.05 a mezzo DDT n. 3065 del 18/10/05, che si rimette in allegato;
- che l'organo preposto al pagamento della suddetta fattura è la **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., C.F. 80011990639, essendo il Consiglio Regionale un organo facente parte dell'Ente Territoriale autarchico **REGIONE CAMPANIA**;
- che l'adempimento della predetta obbligazione, riportando la causale di recupero credito, è stata sollecitata a mezzo raccomandata n. 136491537367 del 14.02.2011 inviata alla **REGIONE CAMPANIA** in persona del Presidente p.t., con sede in **VIA SANTA LUCIA, 81**, allegata in atti;
- che a tutt'oggi, la richiesta di pagamento della somma di **€ 3.439,51** riguardante la suddetta fattura, non ha sortito alcun effetto.

Tutto ciò premesso, l'istante come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

Che la S.V., ritenuta la propria competenza per valore nonché per territorio, oltre la liquidità ed esigibilità del credito, voglia ingiungere alla **REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639** in persona del Presidente p.t., con sede in **NAPOLI, alla VIA SANTA LUCIA, 81** il pagamento della somma di **€ 3.439,51** oltre interessi dalla scadenza della fattura, con



STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75 gramegna.studio@tiscali.it

l'emissione di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per i motivi espressi in premessa, oltre spese generali pari al 12,5% ex art. 15 della Tariffa Forense, diritti, onorario e spese della presente procedura, con attribuzione al sottoscritto procuratore per averne fatto anticipo.

Si allega:

1. Copia lettera di costituzione in mora
2. copia fattura n. 2111 del 18/10/05;
3. copia DDT n. 3068 del 18/10/05;

Salvis Juribus

Napoli, 24.03.2011

Avv. Mario Gramegna



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - NAPOLI
Sezione 0

N. 27066 R.G.

Il Giudice di Pace dott. MANLIO SCHIANO
ha respinto il ricorso che precede;
ha ritenuta la propria competenza;
ha tenuto il ricorso giustificato dai documenti prodotti;
conferma gli artt. 633 e ss. c.p.c.

INGIUNGE

Regioni Compagnie



condannato come in domanda, di pagare all'istante Poligrafica Telli
della Editori Sas di Elena Ariello e c.

termine di quaranta giorni dalla notifica del presente decreto, la
somma di € 3.439,51 -

causali in ricorso, oltre gli interessi ex art. 731/02.
per spese del procedimento € 55,00 per diritti; € 315,00 per
ricorso € 100,00, oltre spese generali 12,50%, CPA e IVA..

A V V E R T E

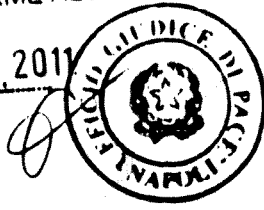
avverte che ha facoltà di proporre opposizione davanti questo
tribunale nel termine di giorni QUARANTA dalla notifica del presente
decreto e che in mancanza si procederà esecutivamente.

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
19 MAR 2011
Il Giudice di Pace
Manlio Schiano

Il Giudice di Pace
Manlio Schiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

1 = GIU. 2011



STUDIO GRAMEGNA

Avv. Mario Gramegna
Patrocinante in Cassazione

Dott. Ing. Vincenzo Gramegna

Napoli, 08.06.2011

Spett.le
REGIONE CAMPANIA
in persona del Presidente P.t.
VIA SANTA LUCIA, 81
80100 - NAPOLI (NA)

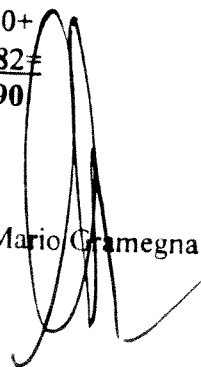
OGGETTO: D.I. N. 4276/11 -GP Napoli - Dott. Schiano
POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ELENA ARIELLO & C.
REGIONE CAMPANIA (ft. 2111/05)
Specificata per valore fino a € 25.900,00

- Sorta capitale	€	3.439,51+	
- Interessi moratori sino al 30.06.11	€	1.833,98+	
- Diritti ed onorari	€	415,50+	
- Spese ex art. 15 12,5%	€	51,87+	
- C.P.A. 4%	€	18,67+	
- I.V.A. 20%	€	97,10+	
- Spese esenti	€	55,00=	
1° Totale	€	5.911,13	
- Posizione ed archivio	€	65,00+	€ 5,16=
- Consultazione cliente	€	65,00+	
- Corrispondenza informativa	€	65,00+	
- Accesso uff. copie (2)	€	32,00+	
- Esame decreto	€	16,00+	
- Richiesta copie (2)	€	16,00+	€ 21,24=
- Ritiro dette	€	16,00+	
- Scritt. e collazione	€	16,00+	
- Redazione nota spese	€	32,00+	
- Notifica decreto	€	16,00+	€ 9,00=
- Accesso ufficio	€	16,00+	
- Esame relata notifica	€	16,00+	
- Maggiorazione 12,5%	€	46,38+	
- C.P.A. 4%	€	16,70+	
- I.V.A. 20%	€	86,82=	
- 2° TOTALE	€	520,90	€ 35,40

e così complessivamente in € 6.467,43.

Distinti saluti.

avv. Mario Gramegna



STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 80134 NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75
gramegna.studio@tiscali.it - www.studiogramegna.net

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Mario Gramegna, si notifici copia del presente atto a:

- **REGIONE CAMPANIA, P.IVA 80011990639** in persona del Presidente p.t., con
sede in **NAPOLI, alla VIA SANTA LUCIA, 81**

Il sottoscritto, in nome e per conto dell'Avv. Mario Gramegna, ha notificato copia del presente atto a:

Teresa Luch Von Hohenhausen

nr

- 9 GIU 2011

UFFICIO GIUDIZIARIO
di Via De Leo